

CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

Cellula N° 212

VIVETE SECONDO LA VERITA' NELLA CARITA' (prima parte) (Ef. 4, 1-6)

1 - “Comportatevi in maniera degna della vostra vocazione”

- a) Quale? Quella che ci chiama ad essere santi e immacolati, figli di Dio e fratelli di Cristo, tempio dello Spirito e ministri della grazia.
In questi capitoli S. Paolo ci chiede di compiere ciò che è possibile ad ogni cristiano, quindi nulla di eroico o di straordinario: donare il cuore, la mente e la volontà per essere coerenti con il Vangelo. Il tutto non è facile, perché gli impegni semplici (ma profondi e continui) spaventano più di quelli gravosi (ma “una tantum”).
Ed è proprio dell'amore autentico il chiedere ed il donare tutto.
- b) Entro quando? Non si tratta di arrivare subito, ma di correre verso la meta (Fil 3, 12-14).
E non devono bloccarci i nostri peccati, ma il nostro pensiero deve essere proteso verso Gesù che ci ha “conquistato”, sicuri del Suo perdono con il quale ha cancellato Ogni debito (Col 2, 14-15).

2 - “Conservate l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace”

- a) Conservare non acquisire: perché creati dal Padre, salvati dal Figlio, santificati dallo Spirito Santo in un solo battesimo, attratti da una sola vocazione, guidati da una sola fede.
L'unità è dono di Dio e a Lui va richiesta
- b) Cresciamo nell'unità vivendo la comunione con le tre persone divine, nell'unica fede che trova le sue radici nella Sacra Scrittura, e nel vincolo della Pace.
A Dio arriviamo attraverso la preghiera, la Bibbia e quanti, forti nella fede, incontreremo sul nostro cammino e ci parleranno con parole “forti”: starà a noi accogliere i loro messaggi con “ogni umiltà, mansuetudine, pazienza e sopportazione”.
- c) Cosa ci impedisce di valorizzare il prossimo?
La superbia e la presunzione, la scontroosità e l'alterigia, l'impulsività e l'impazienza.
La divisione è frutto dell'ignoranza, dell'insofferenza e dell'aggressività;
L'unità sarà invece frutto della conoscenza e del rispetto reciproco, della carità
“che è paziente, benigna ...” (1Cor 13, 4-6).

PER LA SETTIMANA

Medita i passi su citati.